



BEAUTY AND THE BEAST

Ispirata dal famoso racconto, una mostra d'arte contemporanea sull'incontro fra l'uomo e la natura nel contesto della Biennale di Venezia 2017

La mostra d'arte contemporanea "*Beauty and the Beast*", nel contesto della Biennale di Venezia 2017, sarà allestita a **Palazzo Tiepolo Passi**, uno splendido palazzo del XVI secolo affacciato sul Canal Grande, dal **13 Maggio al 26 Novembre 2017**. Ispirata dal famoso racconto, l'esposizione presenterà le opere di Judi Harvest e Quentin Garel in una cornice narrativa che parla del destino dell'umanità.



L'esposizione si propone di affrontare un tema molto attuale e di grande importanza: il rapporto stabilito dagli esseri umani con il resto della natura.

Le potenti opere di Quentin Garel (disegni e sculture in legno o bronzo di animali selvaggi e scheletri fossili di creature preistoriche) **incarnano gli uomini nella forma della Bestia**, che allude contemporaneamente a due dimensioni: da un lato l'inseparabile ed ancestrale grado di parentela che ci lega alle altre specie, dall'altro la perdita di "umanità" della nostra razza. Gli Uomini, che sono fondamentalmente esseri generosi che voglio essere amati dalle altre creature viventi, sono catturati in un malefico incantesimo, il desiderio di potere, ed operano per sottomettere la natura ai loro obiettivi, aprendo così la strada alla sua distruzione, che si rivela poi essere un'autodistruzione.

Le straordinarie opere create da Judi Harvest rappresentano il regno delle Api, incarnano la Bellezza della natura nel suo aspetto di una relazione cooperativa ed equilibrata, ma allo stesso tempo, fragile e meravigliosa. Le Api sono messaggere della natura, le antenne dell'ambiente. La vita delle Api e la nostra dipendono dal loro incredibile lavoro che determina l'esistenza e la proliferazione di un numero enorme di piante. Gran parte della nostra sopravvivenza quotidiana è legata all'impollinazione delle Api: il nostro cibo, circa un morso ogni tre morsi di cibo che mangiamo, oppure i nostri vestiti come nel caso del cotone per i tessuti.

Il progetto espositivo "Beauty and the Beast" esplora i temi dell'amore e della redenzione, mettendo in scena l'incontro fra l'Umano/Bestia con le Api/Bellezza della Natura. L'esempio armonioso e positivo delle Api potrebbe rompere l'incantesimo in cui sono intrappolati gli esseri umani, ma sarà il messaggio abbastanza forte solo quando il pericolo di estinzione sarà irreversibile, arrivando quindi al loro sacrificio? Sarà allora la catastrofe irreversibile anche per il genere umano?



La mostra avrà un percorso espositivo a forma di Y. Nella prima sala del piano nobile di Palazzo Tiepolo Passi i visitatori potranno incontrare le grandi sculture di **Quentin Garel**, che rappresentano la Bestia, con la quale tutti gli esseri umani possono parzialmente identificarsi.

Nella seconda sala, che rappresenta l'intersezione della Y, avverrà invece l'incontro tra la scultura scimmia di Garel (gorilla con gli occhi profondamente umani, al di là di ogni "bestialità") e l'opera di Harvest ispirata alle Api e ai loro alveari. Un incontro di sguardi, alla luce del sole di Venezia che filtra attraverso le finestre sul Canal Grande.

Le prossime due sale, una sulla destra e una sulla sinistra, rappresentano due diversi scenari risultanti dal dialogo fra l'uomo e la natura. Proseguendo nella sala di sinistra, i visitatori potranno ammirare l'esito positivo della relazione fra l'uomo e la natura. Un universo di potenziale armonia e straordinaria bellezza incarnato dalle opere di Harvest, tra cui una speciale installazione con centinaia di diversi tipi di semi realizzati in vetro di Murano usando tre diverse tecniche di lavorazione. Procedendo invece nella sala sulla destra, i visitatori potranno assistere al prolungamento del malefico incantesimo, che condurrà ad una manipolazione incontrollata della natura da parte dell'uomo (il vitello a due teste di Garel). Qui i vasi di miele di Judi Harvest saranno esposti in un ambiente che ricorda il bosco incantato di tante fiabe con rami che si allungano intorno alle opere come mani avvolgenti. Ma i vasi di Harvest prenderanno simbolicamente la forma di "capsule temporali", libere di portare con loro la bellezza e la speranza nel futuro.

La mostra "*Beauty and the Beast*", attraverso l'adozione di un paradigma narrativo, si propone in primo luogo di essere comprensibile e piacevole per un pubblico di qualsiasi età, compresi i bambini. **Attraverso molteplici livelli di lettura, l'esposizione trascende l'arte stessa ed intende offrire l'esperienza concettuale, artistica e visiva di un tema importante per il futuro del genere umano.**



**Promotore della mostra:
Fondation Valmont – Patrona dell'arte e della bellezza**

DIDIER GUILLON (1953) – L'ARTE NEL SANGUE



Fondation Valmont – patrona dell'arte e della bellezza – è il quarto pilastro del Gruppo Valmont dedicato all'arte contemporanea. Didier Guillon, presidente e direttore artistico del Gruppo Valmont, ha creato questo pilastro come espressione della passione per l'arte che caratterizza la famiglia Guillon da oltre un secolo.

Degno erede di una lunga serie di collezionisti, esteti e mecenati, Didier Guillon continua, attraverso Fondation Valmont, una lunga eredità familiare. Tutto inizia con Charles Sedelmeyer mercante d'arte noto nella scena di Parigi tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo. Altra figura artistica di riferimento è Stanislas Lami, bisnonno di Didier Guillon e scultore. Immerso in questo universo ed educato al gusto del raro e del bello, Didier Guillon ha sviluppato precocemente un amore appassionato per l'arte. La sua sensibilità artistica si è nutrita e forgiata visitando gallerie, mostre e studi di artisti, frequentati sin dall'infanzia insieme al nonno. Una passione che, come un filo rosso, Didier Guillon intende trasmettere anche ai suoi tre figli Capucine, Maxence e Valentine.

Questo profondo impegno familiare per l'arte contemporanea è incarnato dalla Fondation Valmont che comprende oltre 200 opere d'arte, circa una trentina di artisti e numerosi nuovi talenti scoperti e sostenuti proprio grazie all'opera della fondazione. Fondation Valmont organizza mostre d'arte contemporanea in tutto il mondo con l'obiettivo di estendere il più possibile l'esperienza dell'arte e della bellezza. "*The Dialogue of Fire. Ceramic and glass masters from Barcelona to Venice*", Evento Collaterale della 56° Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia (2015), ed "*El Cuor No Se Vende*", al Museo Historical Archives di Hydra (2016) sono alcune delle iniziative più importanti supportate finora. In entrambe le esposizioni Didier Guillon ha assunto il ruolo di curatore per portare una nuova prospettiva nel mondo dell'arte, metterne in discussione i codici più tradizionali e promuovere una nuova scena artistica.

www.fondationvalmont.com

Artisti

JUDI HARVEST

Nata e cresciuta a Miami, in Florida, Judi Harvest vive e lavora a New York e a Venezia. Harvest crea sculture, quadri, video ed installazioni ispirate dalla fragilità della vita e dalla ricerca della bellezza. Secondo questa straordinaria artista non esiste differenza fra l'arte e la vita. Nel corso della sua carriera Judi Harvest è stata protagonista di 15 mostre personali a Venezia. Dal 1987 al 1992 ha vissuto e lavorato a Venezia dove ha studiato approfonditamente le tecniche di lavorazione del vetro di Murano. Preoccupata per la questione ecologica di Colony Collapse, è diventata un apicoltore nel 2006. Judi Harvest espone in modo permanente presso IVAM, Istituto Valenzano di Arte Moderna, a Valenza, in Spagna. Ha creato tre opere pubbliche realizzate in vetro di Murano ed esposte a Venezia: *"Fragmented Peace"*, del 2003, installato presso la fermata del vaporetto di Vallarosso, *"Luna Piena / Full Moon"*, del 2005 e *"Venetian Satellite"* del 2006, esposto per la prima volta al Caffè Florian in Piazza San Marco ed attualmente esposto a New York nella hall del West Chelsea Arts Building.



QUENTIN GAREL

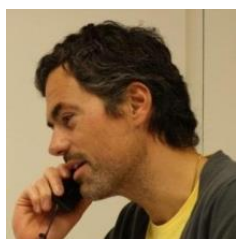


Quentin Garel è nato nel 1975 a Parigi, dove attualmente vive e lavora. Dopo aver terminato la laurea presso la Scuola Nazionale Superiore di Belle Arti di Parigi, una borsa di studio presso l'Art Institute di Chicago e un soggiorno di due anni alla Casa Velasquez a Madrid, Quentin Garel lavora oggi a Parigi ad opere di grande prestigio e il suo talento è riconosciuto a livello internazionale. Le sue più recenti mostre personali sono *"Le Magicien d'Os: Sculptures par Quentin Garel"*, Musée National d'Histoire Naturelle di Parigi, nel 2016, e *"Bestiary"*, presso la Bertrand Delacroix Gallery, a New York nel 2014. Un'installazione di tre grandi sculture, commissionate dalla Regione, è stata inaugurata nel Parco Chemin de l'Isle, appena fuori Parigi, nell'ottobre 2005.

Curatori

FRANCESCA GIUBILEI (1982) - LUCA BERTA (1976)

Francesca Giubilei è una curatrice d'arte indipendente ed ideatrice di iniziative culturali. Nel 2015 ha curato la mostra *"Within Light / Inside Glass. An intersection between art and science"* presentata inizialmente all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ed in seguito alla Fundação Millennium a Lisbona.



Luca Berta, PhD, è autore di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e di diversi libri sull'arte, l'estetica e la filosofia della mente, tra cui *"In Bed with Mona Lisa. Contemporary Art for Commuters and Curious Minds"*, Londra, 2014 (scritto con Carlo Vanoni). Luca Berta e Francesca Giubilei formano spesso un duo curatoriale. Insieme hanno curato due eventi collaterali alla Biennale di Venezia 2015. Nel 2016 hanno curato la mostra personale di Joseph Klibansky *"Beautiful Tomorrow"* presso l'Istituto Veneto, ed hanno lanciato la prima edizione del festival di design *"Design.Ve: design Walks Through Venice"*. Luca e Francesca sono membri dell'ICF, International Curators Forum di Londra.

La magia di Venezia: Palazzo Tiepolo Passi

La mostra “*Beauty and the Beast*” si svolge nell’esclusiva cornice di Palazzo Tiepolo Passi, a Venezia. L’antico palazzo nobiliare del XVI secolo, decorato ed arricchito nei secoli da importanti famiglie venete ed oggi ancora abitato, apre le sue porte ad un evento artistico. La maestosa facciata mostra un elegante contrasto tra la pietra grigia e il candore dei grandi archi delle lunghe balconate in pietra d’Istria. Palazzo Tiepolo Passi con i suoi soffitti affrescati, le stanze affacciate sul Canal Grande, la sua terrazza segreta che guarda su un rigoglioso giardino incarna tutto il fascino e la magia di Venezia.



Come arrivare

La mostra “*Beauty and the Beast*”, allestita presso Palazzo Tiepolo Passi, si trova in centro a 10 minuti a piedi dal Ponte di Rialto e vicino alla fermata del vaporetto di San Tomà. Prendere il Vaporetto linea 1 e 2 e scendere alla fermata San Tomà. Da Campo San Tomà proseguire verso Calle dei Nomboli. All’angolo del Museo Casa Goldoni girare a destra in Calle Cent’Anni. Palazzo Tiepolo Passi si trova alla fine della calle, sulla sinistra.

Informazioni ed orari

“*Beauty and the Beast*”

A cura di Didier Guillon, Francesca Giubilei e Luca Berta

Palazzo Tiepolo Passi, San Polo 2774, Venezia

13 Maggio - 26 Novembre, 2017

Orario: 10 - 18, chiuso il lunedì.

Entrata libera.

www.beauty-and-the-beast.org

Ufficio Stampa

LUXELABEL GROUP

Cecilia Tarabusi – CEO & Founder

0041 79 9579825

cecilia@luxelabel.ch

www.luxelabel.ch


VALMONT

l'ELIXIR
DES GLACIERS

IL PROFVMO